

cipato gode in Europa per tante qualità di cui i Bulgari han dato prova nei brevi anni dacchè sono risorti a nazione, e per la vitalità veramente straordinaria, meravigliosa, della loro razza.

Conosco perfettamente le ragioni, che in parte ho già riportate, con le quali difendono anche questa linea di condotta e lo scopo che si prefiggono. — Ormai, essi dicono, tutto quello che potevamo fare con la propaganda religiosa e con l'Esarcato per aumentare il numero dei Bulgari in Macedonia, è stato fatto: specialmente quando questa propaganda negli anni passati non incontrava ostacoli. Siamo riusciti a bulgarizzare anche paesi lontani dalla Bulgaria, dove pareva impossibile a tutta prima che la nostra propaganda potesse avere qualche risultato. Ora non abbiamo più nulla da guadagnare e abbiamo invece tutto da perdere. Questo è il momento più propizio perchè in una soluzione della questione macedone alla Bulgaria sia fatta la più larga parte. Malgrado tutti gli accordi delle Potenze per il mantenimento dello *statu quo*, dobbiamo costringerle a intervenire, certi che se la Russia interviene, sarà sempre a vantaggio della Bulgaria e delle popolazioni macedoni. Noi dobbiamo forzare la mano alle Potenze con tutti i mezzi, e tanto più forte sarà in Europa l'indignazione sollevata per le atrocità, per il sangue che scorrerà in Macedonia, tanto maggiore sarà la probabilità che la Russia e le altre Potenze si facciano vive, e non soltanto per imporre alla Turchia delle riforme alle quali nessuno crede.... —

Non si può negare la logica di questo ragionamento.

Ma a parte ogni considerazione sul contegno delle Potenze che, in fondo, se non vi hanno nel momento un interesse diretto, potrebbero benissimo lasciar